

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 245°

COMUNICATO UFFICIALE N. 71/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 1124 pf 19/20 adottato nei confronti dei Sig.ri Andrea ROMEO, Paolo MALDINI e della società A.C. MILAN S.p.A., avente ad oggetto la seguente condotta:

ANDREA ROMEO, Dirigente Accompagnatore dell'A.C. Milan S.p.A., in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva e di quanto previsto dal C.U. n. 210/A FIGC dell'8 giugno 2020 in caso di "Mancata osservanza dei Protocolli Sanitari", per essere entrato nello spogliatoio Arbitri, in occasione della gara Lazio – Milan del 4 luglio 2020, pur essendo l'ingresso consentito, dopo la sanificazione, solo agli arbitri designati alla gara e vietato "a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore" (cfr. "Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19"), e per non aver indossato, durante il colloquio con l'arbitro dell'incontro in esame, la mascherina (DPI), con ciò mettendo a rischio la salute dell'arbitro e dei suoi assistenti;

PAOLO MALDINI, Dirigente area tecnica dell'A.C. Milan S.p.A., in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva e di quanto previsto dal C.U. n. 210/A FIGC dell'8 giugno 2020 in caso di "Mancata osservanza dei Protocolli Sanitari", per essere entrato nello spogliatoio Arbitri, in occasione della gara Lazio – Milan del 4 luglio 2020, pur essendo l'ingresso consentito, dopo la sanificazione, solo agli arbitri designati alla gara e vietato "a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore" (cfr. "Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19"), e per non aver indossato, durante il colloquio con l'arbitro dell'incontro in esame, la mascherina (DPI), con ciò mettendo a rischio la salute dell'arbitro e dei suoi assistenti;

A.C. MILAN S.p.A., per responsabilità oggettiva, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società alla quale appartenevano i soggetti avvisati al momento della commissione dei fatti e, per responsabilità propria, in violazione degli obblighi posti in essere dal C.U. 210/A FIGC dell'8 giugno 2020, di osservanza dei Protocolli Sanitari finalizzati al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, emanati dalla FIGC e validati dalle Autorità sanitarie e governative competenti;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai Sig.ri Andrea ROMEO, Paolo MALDINI e Ivan GAZIDIS, in qualità di Amministratore Delegato, per conto della società A.C. MILAN S.p.A.;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione dell'ammenda di € 9000,00 (novemila/00) per il Sig. Andrea ROMEO, dell'ammenda di € 9000,00 (novemila/00) per il Sig. Paolo MALDINI e di € 3000,00 (tremila/00) di ammenda per la società A.C. MILAN S.p.A.;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 26 AGOSTO 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina